



FILOSOFIA IN CITTÀ 2026. LA PACE DIMENTICATA SEMINARI

Venerdì 20 marzo, ore 17-19
Biblioteca Civica, Sala Teresina Degan
Pordenone, Piazza XX settembre 11

IL DURO CAMMINO DELLA PACE

A partire da Johan Galtung, *Affrontare il conflitto. Trascendere e trasformare*

Intervento di **FILIBERTO BATTISTIN**

Le vicende della storia mostrano che i gruppi umani, quando non possono intendersi tra loro, decidono i loro confini con la *forza*. Tutti gli ordinamenti statali servono a tenere a freno la forza, ma in modo tale che essa rimanga monopolio dello Stato, all'*interno* per far valere il diritto e all'*esterno* come guerra. In tempi di pace si tende a dimenticare che gli Stati si fondano, in ultima istanza, sul principio che quel che è forte è giusto e che, di conseguenza, sia giusto obbedire alla forza. Con lo scoppio della guerra si determina una situazione in cui domina la forza e viene a cessare il diritto. Si potrebbe argomentare che la prospettiva delineata sia realistica, che la storia sia effettivamente costellata di conflitti cruenti, eppure è anche vero che esperienze come quella di Gandhi e del Dalai Lama dimostrano la potenziale forza della non violenza quale strumento per la trasformazione sociale e la risoluzione dei conflitti.

Indicazioni di lettura

AA. VV., *Il duro cammino della pace nel mondo. Dalle Sacre Scritture a papa Francesco*, Agenzia Libreria Editrice, Trieste 2017

Battistin F., *La pace incapace*, pubblicazione indipendente 2026

Calviello F., *Veganpeace*, pubblicazione indipendente 2025

Dalai Lama, *La felicità al di là della religione. Una nuova etica per il mondo*, Sperling & Kupfer Editori, Milano 2012

Della Seta R., *Pacifismi. Storia plurale di un'idea contemporanea*, Mimesis, Milano-Udine 2025

Kant I., *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico di Immanuel Kant (1795)*, in Id., *Scritti di storia, politica e diritto*, a cura di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 1999, pp. 163-207

Freud S., Einstein A., *Perché la guerra?*, Bollati Boringhieri, Torino 2017

Galtung J., *Affrontare il conflitto. Trascendere e trasformare*, tr. it. a cura di S. Florio, Pisa University Press 2014

Gandhi M.K., *Teoria e pratica della nonviolenza*, Einaudi, Torino 197

FILIBERTO BATTISTIN si è laureato in filosofia all'Università di Venezia con il professor Alessandro Biral, suo maestro e amato amico. Ha insegnato Storia e Filosofia nei Licei. Con Bruno Mancini e Giuseppe Marini ha pubblicato *Le domande della filosofia* (La Nuova Italia, 2002). Con la casa editrice padovana il prato ha pubblicato: *La seconda nascita* (2006), ha curato il volume collettaneo *Che cos'è la politica? Dialoghi con Alessandro Biral* (2006), *La piccola scienza dell'amore* (2009), *Nostro tempo contato* (2015), *La filosofia è educazione e l'educazione filosofia* (2015), *Una breve abitudine* (2018). Con Agenzia Libreria Editrice ha curato, con Manuela Fabbro, l'antologia in quattro volumi *Il duro cammino della pace nel mondo* (2017). Con la stessa casa editrice ha pubblicato *Il pensiero politico nell'antica Grecia* (2019), e ha curato, con Stefano Sigismondi, un'edizione commentata con testo greco a fronte dell'*Apologia di Socrate* (2023).

In collaborazione con:

Vicino/lontano, Link – Rete regionale per la Filosofia, Liceo scientifico G. Marinelli di Udine, Liceo scientifico G. Galilei di Trieste, Licei Le Filandiere di S. Vito al Tagliamento (PN), ISIS Bassa Friulana, Biblioteca Civica di Pordenone.

Con il sostegno di



Con il patrocinio di

